

REGIONE PIEMONTE BU37S1 11/09/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 216/2025 - Cl. 2.6

**MODIFICA DI COORDINAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2025, N. 15
(RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024).**

Documento allegato



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 216/2025 - Cl. 2.6

Oggetto MODIFICA DI COORDINAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2025, N. 15 (RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024). (FP)

Seduta n. 34

L'anno 2025, il giorno 3 settembre alle ore 10.10 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, il Consigliere Segretario CAROSSO.

Non sono presenti: i Consiglieri Segretari CASTELLO, CERA.

A relazione del Presidente NICCO

MODIFICA DI COORDINAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2025, N. 15 (RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024). (FP)

Premesso che in data 31 luglio 2025, il Consiglio regionale ha approvato la deliberazione legislativa recante "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024", poi promulgata e divenuta legge regionale 6 agosto 2025, n. 15;

Dato atto che il comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 15/2025, così come pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 32, supplemento n. 2 del 7 agosto 2025, testualmente recita:
"5. Sono sottratti al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, quale disavanzo da assorbire negli esercizi successivi, i seguenti importi il cui valore complessivo è pari a euro 4.851.382.104,25:

- a) quota residua del disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 675.737.875,98;
- b) quota residua del disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui, ai sensi dell' articolo 3 del decreto legislativo 118/2011: euro 1.044.170.862,88;
- c) quota residua del disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 35/2013 e dell' articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016): euro 3.161.491.791,06.”;

Preso atto che, nel corso dell'esame, in sede di Prima Commissione, dell'articolato del disegno di legge che ha dato origine alla legge regionale in questione, era stato approvato un emendamento, a firma dell'Assessore al Bilancio, con il quale si era provveduto a sostituire i singoli importi delle lettere a), b) e c) del comma 5 dell'articolo 7 del testo originario, i quali, nella versione antecedente l'emendamento approvato erano così quantificati:

- a) euro 675.737.875,98;
- b) euro 1.039.245.429,30;
- c) euro 3.136.398.798,97;

Preso inoltre atto che il sopra citato emendamento, nel modificare gli importi delle singole lettere di cui si compone il comma 5 dell' articolo 7 del provvedimento non ha contestualmente provveduto ad aggiornare, per coordinamento, la somma complessiva delle tre cifre che pertanto, nell'alinea del medesimo comma 5, è rimasta erroneamente definita nell'originario importo pari a euro 4.851.382.104,25, anziché nel corretto importo di euro 4.881.400.529,92;

Dato atto che in data 2 settembre 2025 è pervenuta una nota a firma dell'assessore Tronzano, conservata agli atti, con la quale si richiede di adottare una modifica di coordinamento del comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 15/2025, al fine di allineare l' importo dell'alinea del medesimo comma 5 con la somma degli importi delle singole lettere a), b) e c) di cui tale comma si compone;

Ritenuto opportuno, alla luce di tali premesse, modificare per coordinamento il testo del comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 15/2025, nel seguente modo:

“5. Sono sottratti al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, quale disavanzo da assorbire negli esercizi successivi, i seguenti importi il cui valore complessivo è pari a euro 4.881.400.529,92:

a) quota residua del disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 675.737.875,98;

b) quota residua del disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011: euro 1.044.170.862,88;

c) quota residua del disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 35/2013 e dell'articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016): euro 3.161.491.791,06.”;

Ritenuto, quindi, necessario apportare, ai sensi dell'articolo 90, comma 5, del regolamento interno del Consiglio regionale, la suddetta modifica di coordinamento alla legge regionale di cui all'oggetto;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 90, comma 5, del regolamento interno del Consiglio regionale, la seguente modifica di coordinamento all'articolo 7, comma 5, della legge regionale 6 agosto 2025, n. 15 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024):

“5. Sono sottratti al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, quale disavanzo da assorbire negli esercizi successivi, i seguenti importi il cui valore complessivo è pari a euro 4.881.400.529,92;

a) quota residua del disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 675.737.875,98;

b) quota residua del disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011: euro 1.044.170.862,88;

c) quota residua del disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 35/2013 e dell'articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016): euro 3.161.491.791,06.”;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere al Presidente della Giunta regionale il testo della presente deliberazione al fine di porre in essere i conseguenti adempimenti di pubblicazione della legge regionale 15/2025 come rettificata;

3. di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale di comunicare la presente deliberazione a tutti i componenti il Consiglio regionale nella prima seduta utile, ai sensi del sopra richiamato articolo 90, comma 5, del regolamento interno.